



Alzate gli occhi, mirate in alto un grande albero  
di cui non si vede la cima: questa è la nostra Casa  
che è davvero un alberone...

*b. Giacomo Alberione*

## SUORE DI GESÙ BUON PASTORE

- Pastorelle -

“Io sono il buon pastore. Il buon pastore  
dà la propria vita per le pecore.” (Gv 10, 11)

**Guida:** gli Esercizi Spirituali venivano dettati dal Fondatore, spesso nel mese di luglio, o almeno introdotti da lui. Il pensiero è sempre universale: «Ora, nella preghiera che rivolgete al Signore [a] Gesù buon Pastore, a Maria, agli apostoli, ai santi apostoli Pietro e Paolo, e allora: che ci sia lo spirito pastorale nei sacerdoti, nei vescovi, nel santo Padre il Papa, ... Pensate a tutto il mondo dove mancano i Pastori». (AAP 1966. Cap. VI p.28891). Ci disponiamo, come in un esercizio di preghiera universalmente comunitario, ad adorare l'Eucarestia, perché il Signore dia operai per la Sua messe.

### **Canto - Esposizione - Breve silenzio**

**Insieme:** *Ti adoro qui presente, Verbo incarnato,  
Figlio unigenito, splendore del Padre, nato da Maria.*

*Ti ringrazio, Pastore buono,  
per esserti degnato di venire in me ignorante e peccatore.  
Con Maria io ti offro al Padre; per te, con te e in te sia lode in eterno,  
ringraziamento e supplica per la pace degli uomini. Illumina la mia mente;  
rendimi docile discepolo della Chiesa; fa ch'io viva di fede;  
dammi l'intelligenza delle Scritture; rendimi tuo ardente apostolo;  
fa' risplendere sino ai confini del mondo  
la luce del tuo Vangelo. (G. Alberione)*

## GESÙ VERITÀ

**Guida:** Fare la verità (o essere fatti dalla verità) come insegna a noi cristiani il vangelo secondo Giovanni e come insegnano soprattutto la Parola e l'agire di

## Luglio 2022

Gesù: quella Parola e quell'agire che sono ben visualizzate nella predicazione e nella pratica da parte di Gesù. L'ethos di Gesù si evince dall'agire e da suo 'parlare'. Come ricominciare per agire in un modo nuovo e per un mondo nuovo?

### **DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (GV 10, 11- 28)**

**Dal Magistero della Chiesa** - *Papa Francesco - Domenica, 8 maggio 2022*

Il Vangelo (del Buon Pastore) ci parla del legame che c'è tra il Signore e ciascuno di noi (cfr Gv 10,27-30). Per farlo, Gesù utilizza un'immagine tenera, un'immagine bella, quella del pastore che sta con le pecore. E la spiega con tre verbi: ...ascoltare, conoscere, seguire. Vediamo questi tre verbi.

Anzitutto le pecore ascoltano la voce del pastore. L'iniziativa viene sempre dal Signore; tutto parte dalla sua grazia: è Lui che ci chiama alla comunione con Lui. Ma questa comunione nasce se noi ci apriamo all'ascolto; se rimaniamo sordi non ci può dare questa comunione.

Aprirsi all'ascolto perché ascoltare significa disponibilità, significa docilità, significa tempo dedicato al dialogo. Oggi siamo travolti dalle parole e dalla fretta di dover sempre dire e fare qualcosa, anzi quante volte due persone stanno parlando e una non aspetta che l'altra finisca il pensiero, la taglia a metà cammino, risponde... Ma se non la si lascia parlare, non c'è ascolto. Questo è un male del nostro tempo... Chi ascolta gli altri, sa ascoltare anche il Signore, e viceversa. E sperimenta una cosa molto bella, cioè che il Signore stesso ascolta: ci ascolta quando lo preghiamo, quando ci confidiamo con Lui, quando lo invochiamo. Ascoltare Gesù diventa così la via per scoprire che Egli ci conosce. Ecco il secondo verbo, che riguarda il buon pastore: Egli conosce le sue pecore. Ma ciò non significa solo che sa molte cose su di noi: conoscere in senso biblico vuol dire anche amare. Vuol dire che il Signore, mentre "ci legge dentro", ci vuole bene, non ci condanna. Se lo ascoltiamo, scopriamo questo, che il Signore ci ama. La via per scoprire l'amore del Signore è ascoltarlo. Allora il rapporto con Lui non sarà più impersonale, freddo o di facciata. Gesù cerca una calda amicizia, una confidenza, un'intimità. Vuole donarci una conoscenza nuova e meravigliosa: quella di saperci sempre amati da Lui e quindi mai lasciati soli a noi stessi... Soprattutto nelle sofferenze, nelle fatiche, nelle crisi che sono il buio: Lui ci sostiene attraversandole con noi. E così, proprio nelle situazioni difficili, possiamo scoprire di essere conosciuti e amati dal Signore. Chiediamoci allora: io mi lascio conoscere dal Signore? Gli faccio spazio nella mia vita, gli porto quello che vivo? E, dopo tante volte in cui ho sperimentato la sua vicinanza, la sua compassione, la sua tenerezza, che idea ho io del Signore?... Infine, il terzo verbo: le pecore che ascoltano e si scoprono conosciute seguono: ascoltano, si sentono conosciute dal Signore e seguono il Signore, che è il loro pastore. E chi segue Cristo, che cosa fa? Va dove va Lui, sulla stessa strada, nella stessa direzione. Va a cercare chi è perduto (cfr Lc 15,4), si interessa di chi è

## 7. LE SUORE PASTORELLE

lontano, prende a cuore la situazione di chi soffre, sa piangere con chi piange, tende la mano al prossimo, se lo carica sulle spalle. E io? Mi lascio solo amare da Gesù e dal lasciarci amare passo ad amarlo, all'imitarlo? La Vergine Santa ci aiuti ad ascoltare Cristo, a conoscerlo sempre di più e seguirlo sulla via del servizio. Ascoltare, conoscerlo e seguirlo.

**Guida:** Missione Pastorale è avere a cuore che la fede sia trasmessa a Nuove Generazioni\Vocazioni:

**Dalle parole del Fondatore**- *Santuario Regina Apostolorum - 26 febbraio 1958*

“Quest'anno e poi anche già precedentemente al Concilio Ecumenico Vaticano II il primo principale argomento: la pastorale. La pastorale che viene applicata nelle varie attività apostoliche, quindi ai catechismi, all'amministrazione dei sacramenti, la predicazione, il governo della parrocchia, i contributi e gli aiuti che occorrono per il lavoro pastorale. Oh. E quindi, anche quando non si tratta direttamente di pastorale, tuttavia gli altri argomenti che si trattano son sempre veduti in ordine alla pastorale”. (*AAP 1960. 146-147*)

Veramente bisogna fare come san Paolo il quale disse che era andato a Gerusalemme Videre Petrum [*Gal. 1,18*], era andato a Gerusalemme per vedere san Pietro. Adesso andrete a vedere san Pietro? Sì! A vedere cioè il capo della chiesa. Vedete, Roma ha una triplice civiltà: la civiltà romana, la civiltà medioevale e la civiltà cristiana, moderna. Ma [la] quello che non si trova in nessuna città del mondo; per quanto siano più grandi certe città, non hanno il privilegio del Vicario di Gesù Cristo, non hanno il privilegio di essere la capitale del cristianesimo, ....

Poi la chiesa dei due primi pastori, più grandi pastori: san Pietro e san Paolo. San Pietro il quale venne a Roma e stabilì lì il suo vescovado. E tutti i suoi successori hanno quindi il potere di reggere tutto il mondo cattolico, perché Gesù Cristo aveva stabilito Pietro: «/Sopra di te/ (a) edificherò la mia chiesa» [*Mt. 16,18*].

E allora coloro che succedono nell'episcopato a Pietro, sono incaricati di governare la chiesa universale, hanno il potere su tutta la chiesa universale.....

Oh, a questi due apostoli domandare lo spirito delle pastorelle, ecco, e cioè di amare i pastori della chiesa e nel pastore della chiesa amare il grande pastore il Papa e colui che è il nostro salvatore Gesù Cristo, il quale è rappresentato appunto da s. Pietro e dai capi che gli succedono. Sì!

...«Io sono il buon Pastore» [*Gv. 10,11*] felici di collaborare a vantaggio delle anime e alla gloria di Dio in un apostolato così grande e così ricco di meriti.... gli apostolati non si oppongono, anzi son molto, molto di aiuto l'uno all'altro, l'apostolato vostro e l'apostolato dell'edizione, in particolare della stampa, sì! E così preghiamo gli uni per gli altri, non è vero? Sì!

## GESÙ VIA

### PER RIFLETTERE

- *La Bibbia ci sfida, noi non abbiamo tutte le risposte, abbiamo le domande. dovremmo imparare che capire le cose significa non saper dare le risposte, ma porre le domande giuste. Quando leggiamo la Bibbia cerchiamo davvero le domande giuste?*
- *Quando ascolto Gesù, lo accuso di tenermi col fiato sospeso?...o credo alla sua Parola di salvezza? Ascolto per conoscerlo e seguirlo .... o fuggo vedendo arrivare il lupo? (difficoltà varie).*
- *Pregare per le Vocazioni: per amore del Pastore o per paura della morte?*
- *Chi sono oggi i Pastori della nostra Società?*

## GESÙ VITA

**Guida:** Chiediamo a Maria, Madre di tutti i membri della Mirabile Famiglia Paolina E Regina degli Apostoli di farci sentire coinvolti nella sua stessa Missione:

L'Anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore.

O Maria, donna libera, feconda e immacolata

Tu che hai avuto fede in Gesù: il Profumato.

Prima che ogni altro vivente conoscesse il tempo del compimento delle promesse ad Abramo.

Tu che correndo hai portato a Elisabetta il sorriso di Dio e con lei hai condiviso, in comunione, il sussulto per la sua presenza.

Tu che hai contenuto Colui che ti ha rivestita di sé,  
Tu porti la verità nel dire «non io vivo, ma il Profumato vive in me».  
sostieni, e converti il nostro desiderio di vivere in Cristo.

Accoglici come peccatori amati,  
che desiderano corrispondere all'altissima vocazione del Padre.  
Tu che per prima hai dato forma a Colui che amandoci ci ha redenti,  
facci dire con te:

«L'anima mia magnifica il Signore, e il mio Spirito esulta in Dio mio Salvatore». AMEN

**Guida:** Attraverso le invocazioni personali ci facciamo dono reciproco della preghiera che il Signore ci ha ispirato, ripetendo: ***O Maestro e Pastore divino, la messe è sempre molta, ma gli operai ancora pochi.***

**Canto – Reposizione – Congedo**